Altre informazioni

Al 31 dicembre 2002 Olivetti S.p.A. possiede n. 2.697.500 azioni proprie ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, rivenienti dalla conversione di pari numero di azioni di risparmio a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria tenuta il 4 luglio 2000 della conversione obbligatoria delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie. Le azioni, il cui valore unitario di carico in bilancio è pari a euro 0,852, rivengono anche da acquisti effettuati, su autorizzazione dell'Assemblea, da dipendenti della Società e sue controllate, essendosi verificate le ipotesi previste nei rispettivi regolamenti di offerta che ne imponevano la cessione alla Società.
L'Assemblea degli Azionisti del 4 ottobre 2000 ha autorizzato, ai sensi del 1° comma dell'art. 2357 ter, il Consiglio di Amministrazione a disporre entro il 31 dicembre 2002 di tutte le azioni proprie sopra menzionate mediante l'assegnazione, in una o più volte, di opzioni facoltative di acquisto riservate a ex dipendenti della Società e sue controllate, tuttora attivi a servizio e vantaggio del Gruppo.

Svalutazioni di partecipazioni nel rispetto delle norme tributarie vigenti

La svalutazione della partecipazione Telecom Italia (8.051,1 milioni di euro), ai sensi dell'art. 2426 2° comma del Codice Civile, è stata effettuata nel rispetto di norme tributarie per usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili; la svalutazione riduce il valore di libro in misura pari alla differenza tra il valore di libro stesso e il valore determinato in base alla media aritmetica delle quotazioni giornaliere dell'ultimo semestre, così come previsto dall'art. 66, comma 1 bis del D.P.R. n° 917/1986.
Qualora non si fosse effettuata la suddetta svalutazione il risultato ante imposte dell'esercizio di Olivetti S.p.A. sarebbe risultato positivo (919 milioni di euro), migliore per l'importo della svalutazione stessa, mentre il risultato, al netto dell'imposta altrimenti applicabile, sarebbe stato positivo (733,1 milioni di euro), migliore di 6.973,1 milioni di euro, così come, per lo stesso importo, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002.
Il risultato consolidato, a seguito di quanto in precedenza illustrato, ha beneficiato del minor fondo imposte necessario ad Olivetti S.p.A. e delle imposte differite attive contabilizzate dalla stessa, per complessivi 1.078 milioni di euro; conseguentemente, qualora non si fosse effettuata la suddetta svalutazione, il risultato netto ed il patrimonio netto consolidati del Gruppo Olivetti sarebbero stati influenzati negativamente per lo stesso ammontare.

Le sopraccitate differenze, poiché generate, come sopra riportato, dalle svalutazioni delle partecipazioni operate ai sensi dell'art. 2426 2° comma del Codice Civile, sono destinate a permanere invariate nei successivi bilanci, così come i connessi benefici fiscali.